

A TUTTI I DIPENDENTI

OGGETTO: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO EX ART. 46 CCNL/COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022 – ANNO 2023.-

L'art. 46 del C.C.N.L. sottoscritto il 16.11.2022, in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione, concede ai dipendenti di usufruire di permessi retribuiti, nella misura massima di n. 150 ore individuali per ciascun anno e nel limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato al 1º gennaio 2023.

Tali permessi sono concessi per la partecipazione a corsi destinati per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami.

I permessi di cui al comma 1 dell'art. 46 del CCNL 16/11/2022, spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. I suddetti dipendenti sono conteggiati nell'ambito del medesimo limite percentuale del 3% stabilito al comma 1. La misura massima individuale pari a n. 150 ore è riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.

Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, le ore di permesso sono assegnate in misura proporzionale alla prestazione lavorativa.

La concessione dei permessi è riferita all'anno solare e, pertanto, i relativi permessi possono essere fruiti dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Le ore di permesso di studio disponibili, ma non utilizzate nell'anno di competenza, non sono cumulabili con quelle concedibili per l'anno successivo.

Ove all'esito del corso e del conseguimento del relativo titolo/diploma residuino ore di permesso studio non godute, il dipendente beneficiario non potrà utilizzarle per l'iscrizione e/o la frequenza di nuovi corsi, in quanto non rispondenti al vincolo di funzionalità tra il titolo da conseguire e le ore di permesso studio inizialmente richieste e concesse.

Qualora il numero delle domande superi il limite massimo previsto, la precedenza è accordata, nell'ordine:

a) ai dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e,, se studenti universitari o

postuniversitari, che abbiano superato gli esami degli anni precedenti;

- b) ai dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti all'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti, escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post- universitari, la condizione di cui alla lettera a);
- c) ai dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b).

Nell'ambito di ciascuna delle suddette fattispecie, la priorità è accordata nel sequente ordine ai:

- dipendenti della scuola media inferiore;
- della scuola media superiore;
- corsi universitari;
- corsi post-universitari.

Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri indicati in precedenza, sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età.

Per la concessione dei permessi, i dipendenti interessati devono presentare la domanda redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta, e corredata da fotocopia di un documento di identità e dalla certificazione di iscrizione al corso.

La medesima dovrà essere consegnata esclusivamente all'Ufficio Personale Associato, a mano o per e-mail al seguente indirizzo: **upa@comune.santacroce.pi.it** entro e non oltre il 31 gennaio 2023.

Si fa presente, inoltre, che la circolare della Funzione Pubblica n.12 del 7 ottobre 2011 avente ad oggetto "la formazione di livello universitario nelle pubbliche amministrazioni - permessi per diritto allo studio", precisa che "le ore di permesso possono essere utilizzate per la partecipazione alle attività didattiche o per sostenere gli esami che si svolgono durante l'orario di lavoro, mentre non spettano per l'attività di studio".

Ai fini della fruizione, il lavoratore comunicherà preventivamente, sulla base del corso che deve frequentare, le modalità temporali delle sue assenze.

Pertanto, gli interessati dovranno produrre apposita certificazione relativa alle ore utilizzate per la frequenza ai corsi e per gli esami sostenuti, anche se con esito negativo. Tale documentazione dovrà essere trasmessa alla seguente email: upa@comune.santacroce.pi.it. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali.

I permessi non possono essere utilizzati per attendere a degli ulteriori adempimenti che lo svolgimento del corso comporta, quali colloqui con i docenti o disbrigo delle pratiche di segreteria. Per i dipendenti iscritti ad Università telematiche, l'utilizzo dei permessi è consentito nel caso la frequenza alle lezioni in modalità telematica coincida con l'orario di lavoro. In tal caso gli interessati dovranno produrre mensilmente certificazione dell'avvenuto collegamento all'università telematica in orario corrispondente a quello di lavoro e degli esami sostenuti.

Ai dipendenti iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapportata la durata ordinaria del corso di laurea e quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.

Per sostenere gli esami relativi ai corsi di studio frequentati, il dipendente può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche gli otto giorni "per concorsi ed esami" di cui all'art. 40 comma 1 del C.C.N.L.

L'Ufficio Personale Associato si riserva, all'esito delle domande pervenute, di richiedere informazioni fornite e/o della documentazione presentata.

Santa Croce sull'Arno, lì 09/01/2023